



## COMUNE DI MASSA

### ATTO DI GIUNTA del 22-11-2018 n. 333

<b>OGGETTO:</b>	PIANI ATTUATIVI A LIVELLO DI BACINO DI CUI ALL'ART. 113 DELLA L.R.T. 65/2014. ATTO DI INDIRIZZO E CONTESTUALE REVOCA ATTO DI INDIRIZZO G.C. N. 158 DEL 18/05/2018.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il mese di **Novembre** il giorno **ventidue**, alle ore **17:50** previ regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente
PERSIANI FRANCESCO	X	
MOTTINI GUIDO	X	
GUIDI MARCO	X	
BARATTA PIERLIO	X	
LAMA ELEONORA	X	
MARNICA NADIA	X	
ZANTI AMELIA		X
CELLA ANDREA	X	

PRESENTI	N. 7
ASSENTI	N. 1

Presiede il SINDACO, PERSIANI FRANCESCO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, CUCCOLINI FEDERICO.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la L.R.T. n. 65 del 10.11.2014 “Norme per il governo del territorio” prevede all’art. 113 che all’interno dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane, le nuove attività estrattive debbano essere subordinate all’approvazione di un Piano Attuativo, di iniziativa pubblica o privata, riferito all’intera estensione di ciascun bacino estrattivo, come meglio definiti all’Allegato 5 al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR);

Dato atto che ciascun Piano Attuativo a livello di Bacino, elaborato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale e degli obiettivi di qualità paesaggistica, deve indicare le quantità sostenibili dei materiali estraibili con le relative localizzazioni nel rispetto della pianificazione regionale in materia di cave e delle previsioni degli strumenti della pianificazione territoriale;

Ravvisato inoltre che ciascun Piano Attuativo a livello di Bacino deve individuare cave e discariche di cava, quali i ravaneti, da destinare esclusivamente ad interventi di riqualificazione paesaggistica;

Preso atto che in base all’attuale organizzazione interna Comunale ed al relativo Funzionigramma, approvato con deliberazione di G.C. 301 del 23.11.2016, sono due i Settori direttamente interessati alla formazione e all’approvazione di detti Piani, e che tali Settori sono:

- Settore Pianificazione del Territorio e Edilizia Privata, competente in materia degli iter procedurali indicati nella L.R.T. 65/2014, con riferimento anche all’art. 114, per le varie fasi di formazione, adozione ed approvazione;
- Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici competente in materia della redazione degli elaborati necessari che costituiscono il Piano di Bacino, come indicati dalla Regione Toscana – Direzione Generale Urbanistica e Politiche abitative, oltre che competente a fornire i servizi di assistenza e supporto tecnico necessari per le procedure valutative (VAS e Valutazione di Incidenza) e per lo studio delle componenti del paesaggio oltre che per la valutazione degli effetti dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi sul paesaggio;

Preso atto che la precedente Amministrazione Comunale, con Atto di Indirizzo di cui alla Deliberazione di G.C. n.158 del 18.05.2018, aveva dato indicazioni ai Dirigenti dei due Settori interessati ai Piani Attuativi a livello di Bacino, coinvolgendo entrambi i Settori nella procedura di approvazione e precisando altresì che, in considerazione dell’alta specializzazione richiesta e necessaria per la redazione dei contenuti conoscitivi e progettuali dei Piani Attuativi di Bacino, il Dirigente del Servizio Ambiente si sarebbe dovuto avvalere della collaborazione del Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena, con il quale la Amministrazione Comunale ha sottoscritto da tempo un accordo quadro per lo “sviluppo di ricerche sperimentali ed applicate relative alla corretta pianificazione delle attività estrattive e alla difesa del suolo nel territorio del Comune di Massa”, accordo quadro che è stato sottoscritto dal Legale Rappresentante del Comune di Massa successivamente alla approvazione della deliberazione di Giunta Comunale 99 del 10.04.2015;

Preso atto che a seguito del citato Atto di Indirizzo di cui alla Deliberazione di G.C. 158/2018, il Dirigente del Servizio Ambiente ha adottato la Determinazione Dirigenziale 1552 del 13.07.2018 con la quale è stato dato incarico al Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena di procedere allo svolgimento di ricerche e studi finalizzati alla stesura di elaborati necessari alla successiva approvazione dei Piani attuativi di Bacino;

Preso atto che con la sopra citata Determinazione Dirigenziale 1552/2018 è stata impegnata la somma di €. 39.950,00 oltre IVA pari a €. 48.739,00 IVA compresa per lo svolgimento delle ricerche e degli

studi di cui sopra;

Vista la L.R.T. n. 36 del 20.08.2018, con la quale, la Regione Toscana, in accordo con il MiBACT, ha prorogato il termine per l'approvazione dei Piani Attuativi a Livello di Bacino, previsto nel PIT-PPR, portandolo dal 05.06.2018 al 05.06.2019;

Ravvisata pertanto la necessità, derivante da preciso obbligo normativo, di predisporre, redigere, adottare ed approvare Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi, così come identificati dallo stesso PIT – PPR all'Allegato 5, quali strumenti di pianificazione, cui subordinare l'attività estrattiva, dando atto che i bacini che investono totalmente od in parte il Comune di Massa sono i seguenti: Bacino di Monte Cavallo; Bacino Fondone Cerignano; Bacino Piastreta Sella e Bacino Monte Macina; Bacino Valsora Giacceto; Bacino Monte Carchio, Bacino Capraia e Bacino Madielle; Bacini di Carrara e Bacino di Massa; Bacino Combratta e Bacino Brugiana;

Ravvisato inoltre che per la redazione dei piani attuativi di bacino, è richiesta anche la formazione di un Quadro Conoscitivo Giacimentologico e preso atto che la Regione Toscana, stante quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett.a, punto 1, della LR 35/2015, ha elaborato una modellazione 3D a scala 1/10000 della formazione marmifera all'interno dei bacini estrattivi previsti dal PIT-PPR, e messo a disposizione dei comuni interessati tale elaborato per la redazione dei Piani attuativi dei Bacini estrattivi del Distretto Apuo-Versiliese;

Dato atto che la Regione Toscana, per dotarsi della modellazione 3D a scala 1:10.000 della formazione marmifera all'interno dei bacini estrattivi previsti dal PIT-PPR di cui sopra, si è avvalsa anch'essa del Centro di Geo Tecnologie dell'Università di Siena, affidando a loro un progetto di ricerca sulla base della Deliberazione di G.R.T. n. 125 del 21.02.2017, e successivo atto di attuazione Decreto n. 9864 del 04.07.2017, per l'importo complessivo di €. 200.000,00;

Considerato che la diversa scala di pianificazione tra i due diversi livelli di pianificazione, regionale e comunale, rende necessario un ulteriore approfondimento del quadro conoscitivo giacimentologico delle aree interessate dai piani attuativi, ai fini della predisposizione della carta delle risorse lapidee, presenti nel territorio, riferite a ciascun bacino estrattivo.

Premesso che la Determinazione Dirigenziale 1552 del 13.07.2018, adottata successivamente all'Atto di indirizzo di cui alla Deliberazione di G.C. 158/2018, prevedeva la partecipazione al procedimento finalizzato alla approvazione dei Piani attuativi di Bacino dei Concessionari e degli Operatori del Settore, attraverso un avviso pubblico di valore consultivo, tale comunque da non vincolare il Comune di Massa nella definizione dei contenuti conoscitivi e previsionali dei Piani Attuativi di Bacino;

Dato atto che attraverso la partecipazione a tale avviso pubblico i Concessionari e gli altri Operatori del settore sarebbero stati invitati a presentare indicazioni e contributi finalizzati a definire una migliore conoscenza dello stato delle risorse lapidee del territorio, in particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Assetto Geomorfológico del territorio apuano connesso con le attività estrattive;
- Assetto Geologico Strutturale dei giacimenti marmiferi utile alla comprensione dello sviluppo sotterraneo della risorsa marmifera e delle varietà merceologiche affioranti,
- Modello Idrogeologico delle principali strutture;

Dato atto che a seguito delle elezioni amministrative del 24.06.2018 per l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, la rinnovata Amministrazione Comunale ha avuto vari incontri con i Responsabili tecnici ed amministrativi del Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena:

Dato atto che a seguito di tali incontri la Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno individuare una diversa procedura amministrativa per addivenire alla approvazione dei Piani attuativi di Bacino, tale da non dover coinvolgere i Concessionari e gli altri Operatori del Settore nel procedimento conoscitivo, ritenendo opportuno affidare ad un soggetto terzo, quale il Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena, l'incarico di procedere alla redazione dei Piani Attuativi di Bacino;

Ritenuto opportuno, anche al fine di coordinare tra loro il Piano Regionale Cave della Regione Toscana, attualmente in fase di concertazione, con i Piani Attuativi di Bacino del Comune di Massa, stipulare un accordo con il Centro di Geo Tecnologie dell'Università di Siena, relativamente al progetto di ricerca per approfondire gli studi già effettuati per conto della regione Toscana, portando la scala di dettaglio di tali studi da 1:10.000 ad 1:2.000, scala necessaria per lo sviluppo dei Piani Attuativi di Bacino di cui al PIT-PPR;

Dato atto che le modifiche richieste hanno comportato da parte del Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena la necessità di rivedere i termini della proposta economica a suo tempo presentata;

Dato atto che con note acquisite al protocollo dell'Ente con numeri 63566 e 63569 del 19.10.2018, il Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena ha trasmesso apposito preventivo che prevede:

- un costo complessivo a carico del Comune di Massa di €. 100.000,00 (euro centomila/00), a titolo di mero rimborso dei costi sostenuti per borse e collaborazioni di ricerca, per l'accordo di collaborazione scientifica, avente quale obiettivo lo studio e lo sviluppo di ricerche sperimentali con tecnologie innovative, tramite nuovi metodi di foto interpretazione che utilizzano SW GIS 3D su un modello tridimensionale digitale del terreno, finalizzate alla ricostruzione della struttura geologica di una parte del Complesso Metamorfico delle Alpi Apuane, comprensivo dello studio a varie scale di osservazione (da satellitare a microscopico) delle tipologie dei marmi presenti nell'area del comune;
- un costo complessivo a carico del Comune di Massa di €. 39.500,00 oltre IVA di legge pari ad €. 48.190,00 IVA compresa, per il contratto per prestazioni di ricerca, avente ad oggetto il supporto alla pianificazione e gestione delle attività estrattive da parte del Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena, il tutto finalizzato alla redazione degli elaborati del quadro conoscitivo, progettuale e valutativo (come da elenco Allegato A nel seguito specificato), necessari alla formazione ed adozione dei Piani Attuativi di Bacino da parte del soggetto competente per il territorio del Comune di Massa (fase denominata "Piani Attuativi di Bacino ai sensi del PIT Toscana"), facendo riferimento all'allegato 5 del PIT: Bacino Brugiana, Bacino Massa (Gioia-Rocchetta), Bacino di Monte Cavallo, Bacino Fondone Cerignano, Bacino Piastreta Sella, Bacino Valsora Giaccetto, Bacino Monte Carchio, Bacino Capraia e Bacino Madielle;

Ravvisato che la spesa sopra indicata, pari complessivamente ad €. 148.190,00, relativa alla collaborazione scientifica ed alle prestazioni di ricerca, entrambe affidate al Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena, consentirà al Comune di Massa di portare a compimento la necessaria attività di pianificazione, prevista per legge, valutando lo sviluppo della attività estrattiva anche attraverso l'eventuale aumento del numero delle cave lavorate;

Dato atto che l'attività di pianificazione di cui sopra, prevista per legge, unitamente alle azioni già in essere di modifica del sistema impositivo attualmente vigente in materia di escavazione del marmo, sia per quanto attiene il contributo di estrazione che per quanto attiene il canone concessorio, consentiranno al Comune di Massa di finanziare la maggiore spesa prevista per la redazione dei Piani Attuativi di Bacino rispetto a quella inizialmente prevista a seguito della approvazione del precedente Atto di Indirizzo di cui alla deliberazione di G.C. 158/2018;

Considerato altresì che l'attuale normativa, in assenza dei Piani Attuativi di Bacino, condiziona fortemente il normale svolgimento dell'attività estrattiva, in quanto in caso di assenza o di mancata approvazione dei Piani di Bacino, alla scadenza del periodo di salvaguardia di quattro anni imposto dal PIT – PPR non potranno essere autorizzate varianti od ampliamenti delle vigenti autorizzazioni, né potranno essere autorizzati rinnovi come disciplinati dalla normativa Regionale in materia di Attività Estrattive, comportando un serio pregiudizio alla prosecuzione delle attività di cava, con conseguente impoverimento del tessuto economico del Comune di Massa, possibile riduzione del gettito garantito al Comune dagli attuali concessionari ed esercenti le attività estrattive presenti sul territorio comunali, oltre che possibili contenziosi da parte degli attuali concessionari/esercenti;

Considerato che, sulla base delle disposizioni normative in materia e sulla base degli atti fin qui adottati, i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi hanno valenza sia di Strumento di Pianificazione che di Provvedimento per la Disciplina delle Attività Estrattive, per cui la loro predisposizione e redazione coinvolge necessariamente attività professionalità e competenze proprie del Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici e Settore Pianificazione del Territorio e Edilizia Privata;

Ravvisata pertanto la necessità di mantenere, come previsto nel precedente Atto di Indirizzo di cui alla deliberazione di G.C. 158/2018, la istituzione di un Gruppo di Lavoro Intersettoriale interno all'Ente per le finalità sopra indicate;

Rilevato che in materia di valutazione ambientale strategica la L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. individua i soggetti interessati alla predisposizione, redazione e approvazione dei piani e programmi, disciplinandone le relative competenze e funzioni, soggetti tra i quali rientra anche il proponente del Piano Attuativo di Bacino di cui all'art. 15 della stessa L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.;

Ritenuto di individuare quale soggetto proponente di cui al citato art. 15 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. il competente Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici;

Ritenuto di adottare, attraverso un Atto di Indirizzo della Giunta Comunale, le decisioni relative alla formazione dei Piani Attuativi di Bacino, come indicati agli artt. 113 e 114 della L.R.T. 65/2015 e d all'Allegato 5 al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR);

Dato atto che la presente deliberazione trova copertura sul bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in quanto con determinazione dirigenziale citata 1552/2018 è già stata impegnata a favore del Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena la somma di €. 48.739,00 IVA compresa relativa al contratto per prestazioni di ricerca e con Deliberazione di G.C. 329 del 14.11.2019 è stata approvata, tra le altre, una variazione di bilancio assunta con i poteri del Consiglio Comunale, a seguito della quale è stato reso disponibile sul capitolo di spesa 19590/0 relativo agli esercizi 2018 e 2019 l'ulteriore stanziamento di €. 100.000,00;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici, dr. Fabio Mauro Mercadante in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal

Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, Arch. Vinicio Gianfranchi, dando atto che non sussistono in capo ai soggetti interessati al presente atto motivi di incompatibilità anche potenziale;

Preso atto che la Regione Toscana ha seguito analoghe procedure di affidamento al Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena per la redazione del Piano Regionale Cave:

Richiamato in tal senso l'art. 5 commi 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che forniscono principi comuni per accordi tra Enti e Amministrazioni Pubbliche;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R.T. n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i.;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015;

#### DELIBERA

- 1) di dichiarare che quanto indicato in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Atto di Indirizzo finalizzato alla redazione dei Piani Attuativi di Bacino di iniziativa pubblica attraverso le procedure indicate;
- 2) di revocare la precedente Delibera di G.C. 158/2018, che viene sostituita ad ogni effetto dalla presente Atto di Indirizzo;
- 3) di individuare nel Dirigente del Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici, per i motivi di cui alle premesse, il soggetto preposto alla predisposizione e degli atti amministrativi finalizzati alla redazione, adozione ed approvazione dei Piani Attuativi dei Bacino, dando atto che lo stesso potrà avvalersi della collaborazione del Centro di Geo Tecnologie dell'Università di Siena, con la quale il legale rappresentante del Comune di Massa ha sottoscritto un accordo quadro per lo "sviluppo di ricerche sperimentali ed applicate relative alla corretta pianificazione delle attività estrattive e alla difesa del suolo nel territorio del Comune di Massa (MS)", approvato dalla Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 10.04.2015, autorizzando lo stesso Dirigente a procedere all'affidamento al Centro di Geo Tecnologie della Università di Siena del relativo incarico per il "Progetto di ricerche sperimentali ed applicate a supporto della pianificazione e gestione delle attività estrattive - Fase denominata Piani Attuativi di Bacino ai sensi del PIT Toscana";
- 4) di individuare nel Dirigente del Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici, il soggetto preposto a sottoscrivere l'accordo per il progetto ricerca, volto alla realizzazione degli studi applicati necessari allo sviluppo dei Piani Attuativi di Bacino previsti dal PIT-PPR, in analogia a quanto già fatto dalla Regione Toscana, a maggiore scala, con il Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena, prevedendo una spesa complessiva pari ad € 148.190,00 comprensivo di IVA di legge;
- 5) di individuare nel Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Edilizia Privata, per i motivi di cui alle premesse, il soggetto preposto a curare gli iter procedurali indicati nella L.R.T. 65/2014, per le varie fasi di formazione, adozione ed approvazione dei piani attuativi dei bacini estrattivi;

- 6) di istituire un Gruppo di Lavoro Intersettoriale interno all'Ente, costituito da personale dipendente dei seguenti due Settori: Settore Pianificazione del Territorio e Edilizia Privata, che dovrà curare gli iter procedurali indicati nella L.R.T. 65/2014, con riferimento anche all'art. 114, per le varie fasi di formazione, adozione ed approvazione e Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici, che dovrà curare la redazione degli elaborati necessari che costituiscono il Piano di Bacino, come indicati dalla Regione Toscana – Direzione Generale Urbanistica e Politiche abitative, oltre che fornire i servizi di assistenza e supporto tecnico necessari per le procedure valutative (VAS e Valutazione di Incidenza) e per lo studio delle componenti del paesaggio oltre che per la valutazione degli effetti dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi sul paesaggio;
- 7) di demandare ai Dirigenti dei due Settori la individuazione del personale che farà parte del Gruppo di Lavoro Intersettoriale interno all'Ente;
- 8) di dare atto che il Dirigente del Settore Ambiente, Attività Produttive, Mobilità, Sport, Turismo e Servizi Demografici per la predisposizione e redazione dei Piani Attuativi dei bacini estrattivi dovrà inoltre avvalersi della piena collaborazione del personale facente parte del personale del Gruppo di Lavoro Interno Intersettoriale di cui al punto 6) del presente atto;
- 9) di dare atto che la spesa necessaria prevista per la formazione ed approvazione dei piani attuativi a livello di bacino, in seguito alla Delibera di G.C. 329 del 14.11.2018 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018\_2020. Variazione 12\_2018", trova copertura nel bilancio comunale, parte a valere sulla corrente annualità 2018 sul capitolo 19590/0 "Progetti di Ricerca e Studio Attività Estrattive" per € 65.000,00, parte a valere sullo stanziamento per l'anno 2019 capitolo 19590/0 "Progetti di Ricerca e Studio Attività Estrattive" per € 83.190,00;
- 10) di trasmettere ai Dirigenti dei Settori interessati il presente atto di indirizzo.

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione con separata votazione ed all'unanimità è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 367/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
PERSIANI FRANCESCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
CUCCOLINI FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD
---